



# Le banche per la crescita

*Priorità in Europa per il 2019-2024*

*Settembre 2019*





# indice

---

**Le banche per la crescita**  
*(Priorità in Europa per il 2019-2024)*

---

4

**Les banques pour la croissance**  
*(Priorité en Europe pour 2019-2024)*

---

6

**Die Banken und das Wachstum**  
*(Prioritäten in Europa für 2019-2024)*

---

8

**Los bancos por el crecimiento**  
*(Prioridad en Europa para el periodo 2019-2024)*

---

10

**Banks for Growth**  
*(Priorities in Europe for 2019-2024)*

---

12

# Le banche per la crescita

(Priorità in Europa per il 2019-2024)

## Premessa

L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ritiene che l'avvio della nuova legislatura europea deve coincidere con la revisione e il rilancio del processo di integrazione europeo.

L'Europa è interessata da grandi mutamenti sociali, economici, demografici, tecnologici e ambientali. Essi devono essere affrontati con nuovo slancio, nuove energie, nuove idee nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà.

Occorre in primo luogo colmare la lacuna della mancanza di una Carta Costituzionale Europea che fornisca un solido fondamento giuridico allo sviluppo dell'Europa e proseguire il processo di armonizzazione normativo attraverso l'adozione di Codici comuni nelle materie socioeconomiche più rilevanti e sensibili, quali il diritto penale, commerciale e fallimentare.

Con senso propositivo bisogna individuare ciò che può essere migliorato nell'architettura normativa e istituzionale europea, avendo come obiettivo la crescita economica, l'occupazione, la posizione competitiva dell'Europa rispetto ad altre aree geografiche. Questi obiettivi devono costituire i parametri rispetto ai quali valutare, attraverso accurate analisi di impatto, l'adozione di qualsiasi nuova proposta normativa.

**Le banche sono parte integrante del processo di rilancio dell'economia italiana e europea a fianco delle istituzioni, delle imprese e delle famiglie e svolgono ogni giorno con rigore morale, impegno, professionalità e responsabilità il ruolo propulsivo a favore dello sviluppo economico.**

La stabilità del settore finanziario è una condizione per la crescita, ma senza crescita viene meno anche la stabilità. Il quadro delle regole bancarie deve essere stabilizzato, reso più semplice, trasparente, coordinato e proporzionale per ridurre rischi sistemici e garantire la solidità del settore bancario senza che sia però ridotta la capacità delle banche di sostenere una crescita sostenibile, equa ed inclusiva. Occorre ridare vigore al progetto dell'unione dei mercati finanziari per dotare l'economia europea di una capacità competitiva analoga a quella delle grandi economie mondiali.

Occorre una visione integrata, anche sotto il profilo regolamentare, per gestire e sfruttare al meglio il passaggio a una economia digitale e dei dati, garantendo che nessuno sia privilegiato o lasciato indietro, che i diritti fondamentali siano sempre tutelati e rafforzati e che la persona e la sua dignità rimangano al centro di ogni azione.

## Una Europa per la crescita economica, per l'occupazione e per la sostenibilità: il ruolo delle banche

■ **1.** L'obiettivo primario della nuova legislatura europea deve essere quello della **crescita economica, dell'occupazione, della sostenibilità e della competitività dell'economia europea**. Ogni nuova proposta normativa, in qualunque campo, deve essere misurata rispetto a questi obiettivi.

■ **2.** **Le banche** sono ogni giorno al **fianco di famiglie e imprese** e debbono essere impegnate, con consapevolezza e rigore eti-

co, in un profondo rinnovamento per rispondere alle esigenze di una economia digitale e interconnessa, di mercati globali e di una **società più equa ed inclusiva che garantisca diritti e doveri**.

■ **3.** **L'ambiente regolamentare** in cui operano le banche deve essere **coerente con questi obiettivi** riducendo i rischi, promuovendo la **stabilità** del settore bancario ma senza comprimerne il ruolo a discapito della **crescita** e creando svantaggi competitivi rispetto ai settori bancari di altre aree geografiche mondiali. Per non penalizzare l'eco-

nomia, sarà pertanto necessario tenere conto delle specificità europee nell'implementazione degli standard internazionali decisi dal Comitato di Basilea.

■ **4. L'intero ciclo della regolazione**, dalla progettazione all'adozione, implementazione, applicazione, valutazione e revisione di una norma deve essere sempre **ispirato ai principi della migliore legislazione (better regulation)** al fine di assicurare che le proposte normative raggiungano gli obiettivi al minimo costo e con i massimi benefici per i cittadini e le imprese, evitando tutti gli oneri non necessari sulla base di accurate analisi di impatto e garantendo proporzionalità, trasparenza e coerenza del quadro normativo.

■ **5.** E' necessario che la regolamentazione individui i **corretti incentivi per il finanziamento di attività** che possono **ridurre gli impatti ambientali** o di attività che **generano benefici sociali**.

■ **6.** Prioritario, per **completare l'Unione Bancaria Europea**, è definire un quadro normativo armonizzato europeo per la gestione delle crisi delle banche non assoggettabili a risoluzione e in generale, rendere più certo, trasparente ed efficiente il sistema della risoluzione riducendone l'onerosità e migliorandone la governance.

■ **7.** La prossima legislatura dovrà creare, con metodo integrato e coordinato, le condizioni affinché si sviluppi un ecosistema europeo che permetta di **sfruttare al meglio le innovazioni delle tecnologie digitali** per aprire nuovi orizzonti di crescita, occupazione e sviluppo per le imprese e i cittadini. In questo contesto massima attenzione dovrà essere data alla **sicurezza cibernetica, al regime di accesso, gestione e protezione dei dati**. Il quadro normativo dovrà assicurare la **parità delle regole tra tutti coloro che offrono servizi basati sulla gestione dei dati**, in primo luogo quelli finanziari e di pagamento, indipendentemente dal loro stato giuridico, secondo **il principio "stessi rischi, stesse regole"** e avendo particolare riguardo alle attività delle grandi piattaforme che gestiscono reti sociali e commerciali. La **certezza del diritto** e la **corretta alloca-**

**zione delle responsabilità** è essenziale per garantire un sano sviluppo e utilizzo delle nuove tecnologie.

■ **8. La lotta al crimine finanziario, al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo** è una priorità del settore bancario. Le banche debbono essere in prima linea contro il crimine finanziario e sono pronte a rafforzare la collaborazione con le autorità pubbliche per un miglior utilizzo delle tecnologie informatiche in questo settore.

■ **9.** I processi di cambiamento che stiamo osservando non possono essere affrontati senza una **adeguata e rafforzata educazione civica e finanziaria**. In questo campo il settore bancario è da tempo impegnato a **promuovere percorsi di educazione finanziaria ad ogni livello di età**.

■ **10.** Anche i **regimi di tassazione devono essere coerenti con gli obiettivi strategici dell'Europa** e devono tenere conto dell'effettivo trasferimento di valore e del contributo di tutti i soggetti economici al benessere comune con particolare riguardo alle attività economiche sviluppate dalle grandi piattaforme che offrono servizi e prodotti attraverso "la rete" e che oggi spesso sfuggono a forme impositive analoghe a quelle delle altre imprese con un danno delle finanze pubbliche degli Stati e della concorrenza.

# Les banques pour la croissance

(Priorité en Europe pour 2019-2024)

## Avant-propos

L'Association Bancaire Italienne (ABI) estime que le début de la nouvelle législature européenne doit coïncider avec la révision et la relance du processus européen d'intégration.

L'Europe connaît des changements sociaux, économiques, démographiques, technologiques et environnementaux majeurs. Ceux-ci doivent être abordés avec un nouvel élan, une nouvelle énergie et de nouvelles idées, tout en respectant les principes de solidarité et de subsidiarité. En premier lieu, il est nécessaire de combler l'absence d'une Charte constitutionnelle européenne qui fournirait une base juridique solide pour le développement de l'Europe et poursuivre le processus d'harmonisation réglementaire en adoptant des codes communs dans les domaines socio-économiques les plus importants et sensibles, tels que le droit pénal, le droit commercial et le droit des faillites. Dans un souci de proactivité, il faut identifier ce qui peut être amélioré dans l'architecture réglementaire et institutionnelle européenne, avec comme ligne de mire la croissance économique, le plein emploi et la position concurrentielle de l'Europe vis-à-vis des autres zones géographiques. Autant d'objectifs qui doivent être les paramètres sous-jacents à l'évaluation de l'adoption de toute nouvelle proposition législative, au moyen d'analyses d'impact approfondies.

**Les banques font partie intégrante du processus de relance de l'économie italienne et européenne aux côtés des institutions, des entreprises et des familles et, chaque jour, elles jouent un rôle moteur en faveur du développement économique avec rigueur morale, engagement, professionnalisme et responsabilité.**

La stabilité du secteur financier est une condition de la croissance. Cependant, sans croissance, impossible de parler de stabilité. Le cadre réglementaire bancaire doit être stabilisé, simplifié, rendu plus transparent, coordonné et proportionné afin de réduire les risques systémiques et de garantir la solidité du secteur bancaire sans réduire la capacité des banques à soutenir une croissance durable, équitable et inclusive. Le projet d'union des marchés financiers doit être revitalisé afin de doter l'économie européenne d'une capacité concurrentielle similaire à celle des grandes économies mondiales.

Nous avons besoin d'une vision intégrée, y compris d'un point de vue réglementaire, afin de gérer et de tirer le meilleur parti de la transition vers une économie numérique et de données, en veillant à ce que personne ne soit privilégié ou laissé pour compte, que les droits fondamentaux soient toujours protégés et renforcés et que l'individu et sa dignité restent au centre de toute action.

## Une Europe pour la croissance économique, pour l'emploi et pour la viabilité: le rôle des banques

■ **1.** L'objectif premier de la nouvelle législature européenne doit être la **croissance économique, le plein emploi, la durabilité et la compétitivité de l'économie européenne**. Toute nouvelle proposition législative, quel que soit le domaine, doit être évaluée en fonction de ces objectifs.

■ **2.** Les banques sont **aux côtés des fa-**

**milles et des entreprises** au quotidien et afin de répondre aux exigences d'une économie numérique et interconnectée, de marchés mondiaux et **d'une société plus juste et plus inclusive qui garantit des droits et des devoirs**, elles doivent s'engager dans un renouveau profond, en toute connaissance de cause et avec une rigueur éthique.

■ **3.** L'**environnement réglementaire** dans lequel les banques opèrent doit être **conforme à ces objectifs**. Il doit donc réduire les risques, favoriser la **stabilité** du

secteur bancaire, sans pour autant amoindrir son rôle au détriment de la **croissance**, et créer des handicaps concurrentiels par rapport aux secteurs bancaires dans d'autres régions du monde. Afin de ne pas pénaliser l'économie, il faudra donc tenir compte des spécificités européennes dans la mise en œuvre des normes internationales décidées par le Comité de Bâle.

■ **4. L'ensemble du cycle réglementaire**, de la conception à la révision des normes, en passant par l'adoption, la mise en œuvre, l'application et l'évaluation, doit toujours **s'inspirer des principes d'une meilleure réglementation (better regulation)** afin de garantir que les propositions législatives atteignent les objectifs au moindre coût, en offrant un maximum d'avantages pour les citoyens et les entreprises, et en évitant toute charge inutile sur la base d'analyses d'impact détaillées et en garantissant la même proportionnalité, transparence et cohérence du cadre réglementaire.

■ **5.** Il est indispensable que la réglementation identifie les **bonnes mesures incitatives pour financer les activités** susceptibles de **réduire les impacts environnementaux** ou les activités qui **engendrent des avantages sociaux**.

■ **6.** La priorité, pour **compléter l'Union bancaire européenne**, est de définir un cadre réglementaire européen harmonisé afin de gérer les crises des banques non soumises à résolution et, d'une manière générale, de rendre le système de résolution plus sûr, transparent et efficace, moins onéreux et améliorer sa gouvernance.

■ **7.** Dans le cadre d'une approche intégrée et coordonnée, la prochaine législature devra créer les conditions nécessaires au **développement d'un écosystème européen qui utilise au mieux les innovations technologiques** numériques pour ouvrir de nouveaux horizons de croissance, d'emploi et de développement pour les entreprises et les citoyens. Dans ce contexte, la plus grande attention devrait être accordée à la **sécurité cybernétique, au régime d'accès**, mais aussi à **la gestion et à la protection des**

**données**. Le cadre réglementaire devra assurer des conditions de concurrence équitables entre tous les fournisseurs de services de gestion de données, principalement financiers et de paiement, quel que soit leur statut juridique, conformément au **principe « mêmes risques, mêmes règles »** et en particulier en ce qui concerne les activités des grandes plateformes gérant des réseaux sociaux et commerciaux. La **sécurité juridique** et **une bonne répartition des responsabilités** sont essentielles pour assurer un développement sain et une utilisation à bon escient des nouvelles technologies.

■ **8.** La **lutte contre la criminalité financière, le blanchiment d'argent et le financement du terrorisme** est une priorité pour le secteur bancaire. Les banques doivent être au premier rang du combat contre la criminalité financière et elles sont prêtes à renforcer leur coopération avec les pouvoirs publics pour mieux utiliser les technologies de l'information dans ce domaine.

■ **9.** Les processus de changement que nous observons ne peuvent être abordés sans une **éducation civique et financière adéquate et renforcée**. Dans ce domaine, le secteur bancaire s'est engagé depuis longtemps à **promouvoir l'éducation financière à tous les âges**.

■ **10.** Les **régimes d'imposition doivent également être cohérents avec les objectifs stratégiques de l'Europe**. Ils doivent tenir compte du transfert de valeur effectif et de la contribution de tous les acteurs économiques au bien-être commun, eu égard en particulier aux activités économiques développées par les grandes plateformes qui offrent des produits et services par le biais d'Internet et qui échappent souvent à l'heure actuelle à des formes d'imposition similaires à celles des autres entreprises au détriment des finances publiques des États et de la concurrence.

# Die Banken und das Wachstum

(Prioritäten in Europa für 2019-2024)

## Vorbemerkungen

Nach Ansicht des italienischen Bankenverbandes (Associazione Bancaria Italiana - ABI) muss der Beginn der neuen europäischen Legislaturperiode mit der Überarbeitung und dem Neustart des europäischen Integrationsprozesses zusammenfallen.

Europa befindet sich in einer Phase eines starken sozialen, wirtschaftlichen, demographischen, technologischen und ökologischen Wandels. Diese Herausforderungen müssen mit neuen Impulsen, neuer Energie und neuen Ideen unter Wahrung der Grundsätze der Solidarität und Subsidiarität angegangen werden. An erster Stelle ist es notwendig, die Lücke einer fehlenden Europäischen Verfassungscharta, die eine solide Rechtsgrundlage für die Entwicklung Europas bieten würde, zu schließen und den Prozess der Regulierungsharmonisierung durch die Annahme gemeinsamer Kodizes in den wichtigsten und sensibelsten sozioökonomischen Bereichen, wie dem Strafrecht sowie dem Handels- und Insolvenzrecht, fortzusetzen.

Wir müssen proaktiv herausfinden, was in der europäischen Regulierungs- und institutionellen Architektur verbessert werden kann, mit dem Ziel das Wirtschaftswachstum und die Vollbeschäftigung zu erreichen und die Wettbewerbsposition Europas gegenüber anderen geografischen Gebieten zu stärken. Diese Ziele müssen die Parameter sein, anhand welcher wir die Annahme eines neuen Legislativvorschlags nach gründlichen Folgenabschätzungen beurteilen.

**Die Banken sind ein fester Bestandteil des Prozesses der Wiederbelebung der italienischen und europäischen Wirtschaft neben den Institutionen, Unternehmen und Familien und spielen Tag für Tag eine treibende Rolle bei der Förderung der wirtschaftlichen Entwicklung mit moralischer Strenge, Engagement, Professionalität und Verantwortung.**

Die Stabilität des Finanzsektors ist eine Voraussetzung für das Wachstum, aber ohne Wachstum gibt es auch keine Stabilität. Der bankaufsichtsrechtliche Rahmen muss stabilisiert und vereinfacht werden, er muss aber auch transparenter, koordinierter und verhältnismäßiger gestaltet werden, um systemische Risiken zu verringern und die Solidität des Bankensektors zu gewährleisten, ohne die Fähigkeit der Banken zu beeinträchtigen, ein nachhaltiges, gerechtes und integratives Wachstum zu unterstützen. Das Projekt einer Union der Finanzmärkte muss mit Leben gefüllt werden, um der europäischen Wirtschaft eine Wettbewerbsfähigkeit zu verleihen, die mit derjenigen der großen Volkswirtschaften dieser Welt vergleichbar ist. Wir brauchen eine integrierte Vision, auch aus regulatorischer Sicht, um den Übergang zu einer digitalen und datengestützten Wirtschaft zu bewältigen und bestmöglich zu nutzen, indem wir sicherstellen, dass niemand privilegiert oder zurückgelassen wird, dass die Grundrechte stets geschützt und gestärkt werden und dass der Mensch und seine Würde im Mittelpunkt allen Handelns stehen.

## Ein Europa, das für Wirtschaftswachstum, Beschäftigung und Nachhaltigkeit steht: die Rolle der Banken

■ **1.** Die wichtigsten Ziele der neuen europäischen Legislaturperiode müssen bestehen in: **Wirtschaftswachstum, Vollbeschäftigung, Nachhaltigkeit und Wettbewerbsfähigkeit der europäischen Wirtschaft.** Jeder neue Legislativvorschlag, ganz gleich in welchem Bereich, muss an die-

sen Zielen gemessen werden.

■ **2.** Die Banken stehen **Tag für Tag an der Seite von Familien und Unternehmen** und müssen sich ganz bewusst und mit ethischer Strenge für eine tiefgreifende Erneuerung einsetzen, um den Bedürfnissen einer digitalen Wirtschaft und ihrer Vernetzung, den globalen Märkten und einer gerechteren und integrativeren Gesellschaft, die Rechte und Pflichten garantiert, gerecht zu werden.



■ **3. Das regulatorische Umfeld**, in dem die Banken tätig sind, **muss mit diesen Zielen vereinbar sein**, indem es das Risiko verringert, die **Stabilität** des Bankensektors fördert, ohne dessen Rolle auf Kosten des **Wachstums** einzuschränken und Wettbewerbsnachteile gegenüber den Bankensektoren anderer geografischer Regionen der Welt zu schaffen. Um die Wirtschaft nicht zu benachteiligen, wird es daher notwendig sein, bei der Umsetzung der vom Baseler Ausschuss beschlossenen internationalen Normen die europäischen Besonderheiten zu berücksichtigen.

■ **4. Der gesamte Regelungszyklus**, von der Konzeption über die Annahme, Umsetzung, Anwendung, Bewertung und Überarbeitung einer Norm, muss sich **stets von den Grundsätzen der besseren Rechtsetzung leiten lassen**, um sicherzustellen, dass Regulierungsvorschläge ihre Ziele zu den niedrigsten Kosten und mit dem größten Nutzen für Bürger und Unternehmen erreichen, alle unnötigen Belastungen auf der Grundlage genauer Folgenabschätzungen vermeiden und die Verhältnismäßigkeit, Transparenz und Kohärenz des Regelungsrahmens gewährleisten.

■ **5.** Die Bestimmungen müssen die richtigen Anreize für **die Finanzierung von Aktivitäten enthalten, die die Umweltauswirkungen reduzieren oder soziale Vorteile generieren können**.

■ **6.** Um die **Europäische Bankenunion zu vollenden**, besteht die Priorität darin, einen harmonisierten europäischen Rechtsrahmen für die Bewältigung von Bankenrisiken zu schaffen, die nicht gelöst werden können, und im Allgemeinen das System der Lösung sicherer, transparenter und effizienter zu gestalten, seine Belastung zu verringern und seine Governance zu verbessern.

■ **7.** In der nächsten Legislaturperiode müssen mit einem integrierten und koordinierten Ansatz die Bedingungen für die Entwicklung eines europäischen Ökosystems geschaffen werden, **das die Innovationen der Digitaltechnik optimal nutzt**, um Unternehmen und Bürgern neue Horizonte für

Wachstum, Beschäftigung und Entwicklung zu erschließen. In diesem Zusammenhang sollte den Bereichen **Cybersicherheit, Datenzugriff, Datenverwaltung und Datenschutz größte Aufmerksamkeit geschenkt werden**. Der Rechtsrahmen sollte gleiche **Wettbewerbsbedingungen für alle Anbieter von Datenverwaltungsdiensten**, in erster Linie Finanz- und Zahlungsdienste, unabhängig von ihrem Rechtsstatus, **nach dem Grundsatz "gleiche Risiken, gleiche Regeln" gewährleisten**, insbesondere im Hinblick auf die Aktivitäten großer Plattformen, die soziale und kommerzielle Netzwerke betreiben. **Die Rechtssicherheit und die korrekte Aufteilung der Verantwortlichkeiten sind unerlässlich**, um die solide Entwicklung und Nutzung neuer Technologien zu gewährleisten.

■ **8. Die Bekämpfung von Finanzkriminalität, Geldwäsche und Terrorismusfinanzierung** ist eine Priorität für den Bankensektor. Die Banken müssen bei der Bekämpfung der Finanzkriminalität an vorderster Front stehen und bereit sein, ihre Zusammenarbeit mit den Behörden zu verstärken, um die Informationstechnologie in diesem Bereich besser zu nutzen.

■ **9.** Die von uns beobachteten Prozesse des Wandels können ohne eine **angemessene und verstärkte staatsbürgerliche und finanzielle Bildung nicht bewältigt werden**. In diesem Bereich engagiert sich der Bankensektor **seit langem für die Förderung von Bildungswegen im finanziellen Bereich in jeder Altersgruppe**.

■ **10. Die Steuersysteme müssen ebenfalls den strategischen Zielen Europas** und der effektiven Wertschöpfungskette Rechnung tragen und den Beitrag aller Wirtschaftsakteure zum Gemeinwohl berücksichtigen, insbesondere im Hinblick auf die wirtschaftlichen Aktivitäten der großen Plattformen, die Dienstleistungen und Produkte über das Internet anbieten und sich heute zum Nachteil der öffentlichen Finanzen und des Wettbewerbs den üblichen Formen der Besteuerung entziehen.

# Los bancos por el crecimiento

(Prioridad en Europa para el periodo 2019-2024)

## Introducción

La Asociación Bancaria Italiana (ABI) considera que el comienzo de la nueva legislatura europea debe coincidir con la revisión y la reactivación del proceso de integración europeo.

Europa está pasando por grandes transformaciones sociales, económicas, demográficas, tecnológicas y ambientales, que es necesario afrontar con un nuevo impulso, nuevas energías, nuevas ideas conformes con los principios de solidaridad y subsidiariedad.

En primer lugar, es necesario subsanar la laguna que supone la falta de una Constitución Europea que ofrezca un fundamento jurídico sólido para el desarrollo de Europa, así como continuar con el proceso de armonización normativa mediante la adopción de códigos comunes en las materias socioeconómicas más relevantes y sensibles, como el Derecho penal, mercantil y de quiebra. Con ánimo propositivo, se debe determinar qué aspectos son susceptibles de mejora dentro de la arquitectura normativa e institucional europea, teniendo por objeto el crecimiento económico, el pleno empleo y la competitividad de Europa con respecto a otras zonas geográficas. Estos objetivos deben constituir los parámetros conforme a los cuales valorar, mediante análisis de impacto precisos, la adopción de cualquier nueva propuesta normativa.

**Los bancos son una parte integrante del proceso de reactivación de la economía italiana y europea junto con las instituciones, las empresas y las familias, y cada día desempeñan con rigor moral, compromiso, profesionalidad y responsabilidad el papel de impulsores a favor del desarrollo económico. La estabilidad del sector financiero es una condición para el crecimiento; pero, sin crecimiento, tampoco puede darse la estabilidad.**

El marco normativo bancario debe estabilizarse, simplificarse, hacerse más transparente, coordinado y proporcional a fin de reducir riesgos sistémicos y garantizar la solidez del sector bancario sin por ello reducir la capacidad de los bancos para apoyar un crecimiento sostenible, equitativo e integrador. Es necesario revigorar el proyecto de unión de mercados financieros para dotar a la economía europea de una capacidad competitiva equiparable a la de las grandes economías mundiales.

Se necesita una visión integrada, inclusive desde el punto de vista reglamentario, para gestionar y aprovechar lo mejor posible el paso a una economía digital y de los datos, garantizando que nadie se vea privilegiado ni desfavorecido, que los derechos fundamentales se protejan y refuercen en todo momento y que cada acción siga girando en torno al ser humano y su dignidad.

## Una Europa por el crecimiento económico, por el empleo y por la sostenibilidad: el papel de los bancos

■ **1.** El objetivo primordial de la nueva legislatura europea debe ser **el crecimiento económico, el pleno empleo, la sostenibilidad y la competitividad de la economía europea**: cada nueva propuesta normativa, en cualquier campo, debe valorarse con respecto a estos objetivos.

■ **2.** Los bancos están cada día **al lado de**

**las familias y las empresas** y deben comprometerse, haciendo uso de la conciencia y el rigor ético, con una renovación profunda con objeto de responder a las necesidades de una economía digital e interconectada, de mercados globales y de una **sociedad más equitativa e integradora que garantice derechos y obligaciones.**

■ **3.** El marco regulador en el que operan los bancos debe ser **coherente con estos objetivos**, reduciendo los riesgos y promoviendo la **estabilidad** del sector bancario

pero sin reducir su papel en detrimento del **crecimiento** y creando desventajas competitivas respecto a los sectores bancarios de otras zonas geográficas mundiales. Por tanto, para no penalizar la economía, será necesario tener en cuenta las particularidades europeas a la hora de implementar las normas internacionales decididas por el Comité de Basilea.

■ **4. Todo el ciclo de la regulación**, desde la planificación hasta la adopción, implementación, aplicación, valoración y revisión de una norma, siempre **debe inspirarse en los principios de la mejor legislación (better legislation)** con el fin de asegurar que las propuestas normativas consigan los objetivos al coste mínimo y con los máximos beneficios para los ciudadanos y las empresas, evitando todos los costes que no sean necesarios sobre la base de análisis de impacto precisos y garantizando la proporcionalidad, transparencia y coherencia del marco normativo.

■ **5.** Es necesario que la regulación establezca **los incentivos correctos para la financiación de actividades que puedan reducir los impactos ambientales**, o de actividades que **generan beneficios sociales**.

■ **6.** Para **completar la Unión Bancaria Europea**, es prioritario definir un marco normativo armonizado europeo para la gestión de las crisis de los bancos no susceptibles de resolución y, en general, hacer más seguro, transparente y eficiente el sistema de resolución reduciendo sus costes y mejorando su gobernanza.

■ **7.** La próxima legislatura deberá crear, siguiendo un método integrado y coordinado, las condiciones para que se desarrolle un ecosistema europeo que permita **aprovechar lo mejor posible las innovaciones de las tecnologías digitales** para abrir nuevos horizontes de crecimiento, empleo y desarrollo para las empresas y los ciudadanos. En este contexto, se deberá prestar la máxima atención a la **seguridad cibernética** y al **régimen de acceso, gestión y protección de los datos**. El marco normativo deberá garantizar la aplicación de **unas mismas reglas por parte de todos aquellos que**

**ofrecen servicios basados en la gestión de los datos**, empezando por los servicios financieros y de pago, independientemente de su situación jurídica, de acuerdo con el **principio «los mismos riesgos, las mismas reglas»** y particularmente en lo relativo a las actividades de las grandes plataformas que gestionan redes sociales y comerciales. La **seguridad del derecho** y la **correcta atribución de las responsabilidades** son esenciales para garantizar un desarrollo y uso sanos de las nuevas tecnologías.

■ **8. La lucha contra la delincuencia financiera, el blanqueo de capitales y la financiación del terrorismo** es una prioridad del sector bancario. Los bancos deben estar en primera línea de defensa contra la delincuencia financiera y están listos para reforzar la colaboración con las autoridades públicas para un uso mejor de las tecnologías informáticas en este sector.

■ **9.** Los procesos de transformación que estamos observando no pueden afrontarse sin **una educación cívica y financiera adecuada y reforzada**. En este campo, el sector bancario lleva mucho tiempo comprometido con la **promoción de programas de educación financiera para todas las edades**.

■ **10.** También **los regímenes de tributación deben ser coherentes con los objetivos estratégicos de Europa** y tener en cuenta la transferencia efectiva de valor y la contribución de todos los sujetos económicos al bienestar común, especialmente en lo relativo a las actividades económicas llevadas a cabo por las grandes plataformas que ofrecen servicios y productos a través de «la Red» y que hoy en día frecuentemente suelen evadir formas impositivas equivalentes a las de las demás empresas, con un perjuicio para las arcas públicas de los Estados y de la competencia.

# Banks for Growth

(Priorities in Europe for 2019-2024)

## Introduction

The Italian Banking Association (ABI) believes that the start of the new European legislature must coincide with the revision and relaunch of the European integration process.

Europe is undergoing major social, economic, demographic, technological and environmental changes. These need to be tackled with new impetus, new energy and new ideas, while respecting the principles of solidarity and subsidiarity.

First of all, it is necessary to overcome the lack of a European Constitutional Charter that provides for a solid legal basis for Europe's development and to continue the process of regulatory harmonisation through the adoption of common Codes in the most important and sensitive socio-economic areas, such as criminal, commercial and bankruptcy law.

We need to be proactive in identifying what can be improved in the European regulatory and institutional architecture, with the objective of economic growth and full employment, having regards to the competitive position that Europe deserves with respect to other geographical areas. These objectives should be the parameters against which the adoption of any new legislative proposal should be assessed through careful impact assessments.

**Banks are an integral part of the process for relaunching the Italian and European economies alongside institutions, businesses and households, and every day they perform a driving role for economic development, with moral rigour, commitment, professionalism and responsibility.**

The stability of the financial sector is a condition for growth, but without growth there is also a lack of stability. The banking regulatory framework must be stabilised and made simpler, more transparent, coordinated and proportionate, in order to reduce systemic risks and ensure the soundness of the banking sector without reducing the ability of banks to support sustainable, equitable and inclusive growth. The project to build a single European financial market must be revitalised to give our economy a competitive capacity comparable to that of the major world economies.

We need an integrated vision, also from a regulatory perspective, to manage and make the most of the transition to a digital and data economy, ensuring that no one is unduly advantaged or left behind, that fundamental rights are always protected and strengthened, and that individuals and their personal dignity remain at the core of all actions.

## A Europe for Economic Growth, Employment and Sustainability: The Role of Banks

■ **1.** The primary objective of the new European legislature must be **economic growth, full employment, and sustainability and competitiveness of the European economy**. Any new proposed legislation, in any field, must be measured against these objectives.

■ **2.** **Banks** are always **at the side of households and businesses** and must be com-

mitted, with awareness and ethical rigour, in a profound renewal to meet the needs of an interconnected digital economy, global markets and a fairer and **more inclusive society that guarantees rights and obligations**.

■ **3.** **The regulatory environment** in which banks operate must be **consistent with these objectives**, by reducing risk and promoting the **stability** of the banking sector, without constricting its role to the detriment of **growth** and creating competitive disadvantages with respect to the banking sectors of

other geographical areas around the world. To avoid penalising the economy, the specific characteristics of the European context will need to be taken into account in implementing the international standards decided by the Basel Committee.

■ **4. The entire regulatory cycle of a standard**, from design to adoption, implementation, application, assessment and revision must always be **based on the principles of better regulation**, to ensure that regulatory proposals achieve their objectives at the lowest cost and with the greatest benefits for people and businesses, while avoiding all unnecessary burdens through careful impact analyses and ensuring proportionality, transparency and consistency of the regulatory framework.

■ **5.** Regulation must identify the **right incentives for the funding of activities** that can **reduce environmental impacts** or activities that **generate social benefits**.

■ **6.** A priority, for **completing the European Banking Union**, is the establishment of a harmonised European regulatory framework for managing the crises of banks that cannot be handled through the resolution process and, in general, to make the resolution procedures more certain, transparent and efficient, reducing its onerousness and improving their governance.

■ **7.** The next legislature must use an integrated and coordinated approach to support the development of a European ecosystem that makes the **best use of digital technology** innovations to open up new horizons of growth, employment and development for businesses and people. In this regard, full attention must be given to **cyber security, data access, data management and data protection**. The regulatory framework must provide a **level playing field for all providers of data management services**, particularly financial and payment services, regardless of their legal status, according to the **principle of "same risks, same rules"**, and with specific regard to the activities of large platforms operating social and commercial networks. **Legal certainty** and **correct**

**allocation of responsibilities** are essential to ensuring the sound development and use of new technologies.

■ **8. The fight against financial crime, money laundering and terrorist financing** is a priority for the banking sector. Banks must be at the forefront of defence against financial crime and are ready to strengthen their cooperation with public authorities to make better use of information technology in this area.

■ **9.** The changes that we are witnessing must be tackled with **appropriate and strengthened civic and financial education**. In this area, the banking sector has long been committed to **promoting financial education at all ages**.

■ **10. Taxation systems must also be consistent with Europe's strategic objectives** and must take into account the effective transfer of value and the contribution of all economic actors to the common welfare, with particular regard to the economic activities carried out by large platforms that offer services and products through the internet and that today often escape similar forms of taxation to those of other companies, to the detriment of public finances and competition.



***Settembre 2019***



# Le banche per la crescita

*Priorità in Europa per il 2019-2024*



Sede centrale: 00186 Roma, Piazza del Gesù, 49. Tel. +39.06.67671, fax +39.06.6767457, e-mail [abi@abi.it](mailto:abi@abi.it)

Sede di Milano: 20124 Milano, Via Locatelli, 1. Tel +39.02.721011. Sede di Bruxelles: 1000 Bruxelles, Avenue Marnix, 30